

CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016

Premesso che in data 19.10.2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato integrativo del Personale – Parte economica anno 2016, e che la Giunta Comunale, con deliberazione n.212 del 10.11.2016, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto stesso;

In data 14.11.2016, alle ore 11,00 presso la residenza Municipale della Città di Albano Laziale si è riunita la delegazione trattante dell'Ente, nelle seguenti persone:

Parti contraenti: Per la Delegazione di parte pubb ➤ Presidente	olica: Dott.ssa Daniela Urtesi	
Per la Delegazione di parte sinda ➤ Coordinatore R.S.U. ➤ Vice Coordinatore R.S.U. ➤ Componente ➤ Componente ➤ Componente	acale:	ANDORFI ANGELO BUUNDUR MAURIZIO BUUNDUR MAURIZIO BUUNDUR MAURIZIO FETROLE ANTONIO
Rappresentanza Territoriale de C.C.N.L.:	lle Organizzazioni Sinda	cali di categoria firmatarie del
Rappr. C.I.G.L. F.P.		
➤ Rappr. C.I.S.L. – F.P.		BADONI ROBOLFO &
➤ Rappr. U.I.L. – F.P.L.		GIOIST FRANCES CO
Altre sigle firmatarie:		
Rappr.		
Rappr		
Al termine della riunione le part integrativo del Personale.	ti sottoscrivono il presente	e Contratto collettivo decentrato

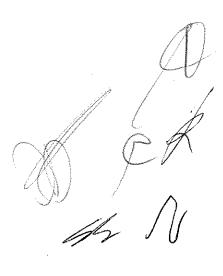
Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, resta in vigore fino alla sottoscrizione

del nuovo, salvo espressa disdetta delle parti.

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
ondo unico per le risorse decentrate		
Pestinazioni non contrattate specificamente dal Cl di rif.to)	
IDENNITA' DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	84.00
ROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE (incluso 2015)	U255	202.00
OSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	230.52
IDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA'	U08A	3.40
IDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO, ECC.	U257	
RODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	
RODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	
LTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	<i>U</i> 998	
Totale Destinazioni non contrattate dal CI di i	rif.to	519.93
Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to		
ROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515	
OSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885	
IDENNITA' DI RESPONSABILITA'/PROFESSIONALITA' - CONTR	U11A	31.45
IDENNITA' TURNO, RISCHIO, DISAGIO, ECC CONTR	U254	83.05
RODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	<i>U</i> 252	
RODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	227.28
LTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995	18.006
Totale Destinazioni contrattate dal CI di r		359.78
ISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	A service description of the	
SORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	
CCANT. ART.32 C.7 CCNL 02-05(ALTE PROFESS.)	U262	
Totale Code contratt	uau	

Differenza da destinare in contrattazione:

123.567



Art. 1
Costituzione del Fondo

DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C.2 CCNL 02-05)	F556	498.529
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32 CC. 1-2 C.7)	F61G	62.332
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4 CC.1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	21.772
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART.8 CC.2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	26,473
RISPARMI EX ART.2 C.3 DLGS 165/2001	F70A	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)	F64G	
INCREM. PER RD STAB STRAORD (ART.14 C.3 CCNL 98-01)	F81H	
INCREM. PER PROC DEC.TO TRASF (ART15 C.1 L.L. CCNL 98-01)	F82H	
INCREM. DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART.15 C5 P.FISSA CCNL 98-01)	F83H	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01)	F919	92.047
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	F998	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART9 C.2BIS L.122/10)	F84H	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART9 C.2BIS L.122/10)	F85H	3.849
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	
Totale Risorse fisse		697,304
Risorse variabili	or a straightful transition for	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	F50H	54.500
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 C. 1 LETT. K) CCNL 1.4.99)	F50H	25.908
RISPARMI DI GESTIONE (ART.43 L. 43 L. 449/1997)	F51H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	30.000
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 4 C. 3 CCNL 5.10.01)	F928	30.100
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 4 C. 3 CCNL 5.10.01)	F929	54.053
RISP. DA STRAORD. (ART. 15 C. 1 LETT. M) CCNL 1.4.99)	F926	8.000
LIQUID, SENTENZE FAVOREVOLI ALL' ENTE (ART.27 CCNL 14.9.00)	F88H	0.000
CCIAA EQ. FINANZ. (ART. 15 C. 1 LETT. N) CCNL 1.4.99)	F931	
	F925	50.000
	1	49.119
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99)	F932	
	F932 F933	
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)		
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11)	F933	10,000
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933 F96H	40.000
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11) ALTRE RISORSE (RISORSE VARIABILI)	F933 F96H F995	18.328
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11) ALTRE RISORSE (RISORSE VARIABILI) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F933 F96H F995 F999	18.328 23.692
NUOVI SERV. O RIORG. (ART. 15 C. 5 - VARIAB. CCNL 1.4.99) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99) MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) ECONOMIE AGGIUNTIVE (ART. 16 CC. 4-5 L. 111/11) ALTRE RISORSE (RISORSE VARIABILI) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE DEC FONDO/PARTE VARIABILE LIMITE 2010 (ART9 C.2BIS L.122/10)	F933 F96H F995 F999 F89H	10.000 18.328 23.692 328

A Child

Dettaglio dei campi destinazione

U254	57.700	Indennità di turno
	7.800	Reperibilità
	4.200	Indennità di rischio
	13.200	Indennità lavoro festivo
	150	Indennità maneggio valori
	83.050	
-		•
U11A	28.000	Indennità di procedimento
	3.450	Indennità URP, anagrafe, tributi
	31.450	
U995	10.000	Straordinari
0.535		Pronetti speciali

Altre risorse del Fondo con specifica destinazione

			_
F928		30.100	Recupero evasione ICI
		3.409	Condoni edilizi
F929		20000	Sanzioni vigilanza edilizia
1		30644	CdS
F930		30.000	Progettazione
		20.000	Sponsorizzazioni, matrimoni
		1.000	Tesserini venatori
F50H	ı	10.000	sblocchi di partenza prot. 42917/15
1 '00''		2.000	Elezioni Parlamento Romeno
		15.000	CECIR
1		6.500	Sgate
F925		50.000	Art. 15, c. 5
		218.653	

	Economie 2015	_
F50H	1,863	Avvocati
	1.642	Telefonia
	939	Irap
	4.192	Affitti
	8 636	

Economie 2015
3.726
3.284
1.878
8.384
17.272

A Pall NA

Incremento risorse variabili del fondo salario accessorio 2015. (Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999)

L'art. 15, comma 5[^] del CCNL Enti Locali 01/04/1999 prevede la possibilità per gli enti di incrementare le risorse per il trattamento economico accessorio del personale a seguito di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.

In applicazione dell'art. sopradescritto, con Deliberazione della G.C. n. 116 del 13/06/2016, il Fondo 2016 è stato incrementato di € 50.000,00 per lo sviluppo dei seguenti nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione di quelli esistenti:

- Progetto:Miglioramentodellaraccoltadifferenziata:"Riusodellaplastica"
- Progetto:Mantenimentoaperturaalpubbliconellagiornatadelsabatodeiservizi:
- Urp/anagrafe/protocollo/tributi/messiemusei(aperturasabato/domenica);
- Progetto:Dematerializzazione—Acquisizioneonlinedelleistanzediaccessoaiservizi;
- Progetto:Organizzazioneufficiospecialeperestinzionedeldirittodisuperficie;

Tenuto presente che tali nuovi servizi e processi di riorganizzazione:

- Derivano da bisogni dell'utenza e che tali processi intendono dare una risposta certa agli stessi;
- derivano da disposizioni di legge che richiedono ai Comuni determinati adempimenti per l'attivazione di nuovi servizi;
- derivano da una rivisitazione dell'organizzazione dei servizi comunali, al fine di ottenere una migliore efficienza;
- necessitano di verifica e certificazione a consuntivo da parte dei servizi di controllo interno, soprattutto in relazione ai livelli di risultato in rapporto agli standard predefiniti.

L'esame e l'approvazione dei progetti sopraelencati è di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Art. 3

Compensi per specifiche responsabilità

Per i compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B, C, e D non incaricati di posizioni organizzative, è attribuito il compenso previsto dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL del 01.04.1999, come sostituito dall'art. 7 comma 1 del CCNL 09.05.2006.

Tali specifiche responsabilità, come individuate dall'art. 17 del CCDI sottoscritto in data 20.04.2015, devono essere state conferite, per l'anno 2016, con apposito provvedimento motivato da parte del Dirigente/Responsabile.

L'attribuzione dell'indennità e relativa liquidazione, al personale incaricato come sopra descritto, avverrà con determinazione del Dirigente/Responsabile competente, sulla base degli importi annui assegnati alle relative fasce di posizione, come disciplinato dall'art. 17 del richiamato CCDI.

N

Le risorse destinate a dette specifiche responsabilità sono determinate nella somma complessiva annua di € 28.000.

Per i dipendenti a cui sono state attribuite, con atto formale, le funzioni individuate dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, modificato dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.04.2004, compete un importo annuo individuale nella misura non superiore a quella stabilita nell'art. 17 del citato CCDI.

Le risorse destinate a tali funzioni sono determinate nella somma complessiva annua di € 3.450.00.

Art. 4

Criteri per la progressione economica orizzontale

Richiamati:

- ➤ Gli artt. 5 e 6 del CCNL del personale Comparto delle Regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 31 marzo 1999, che disciplinano l'istituto della progressione economica all'interno della categoria;
- > L'art. 52 c.1 bis del D. Lgs. 165/2001;
- ➤ L'art. 34 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e Autonomie Locali quadriennio 2002/2005, stipulato in data 22 gennaio 2004, con il quale si conferma che gli oneri per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali sono a carico delle risorse decentrate;
- ➤ L'art. 35 del citato CCNL 2002/2005 che ha integrato il numero delle posizioni economiche delle quattro categorie di inquadramento del personale previste dal CCNL del 31/03/1999;
- ➤ L'art. 9 del CCNL del personale del Comparto delle Regioni e autonomie Locali, stipulato l'11 aprile 2008 che prevede, ai fini della progressione economica orizzontale, il possesso da parte dei lavoratori del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi;
- L'art. 23 del D. Lgs 150/2009.

Le selezioni ai fini della progressione economica all'interno della categoria - anno 2016 - ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 saranno effettuate attenendosi ai seguenti criteri generali:

4.1 Limite delle progressioni

Il numero massimo delle progressioni orizzontali che possono essere effettuate per singola categoria per l'accesso alla posizione economica superiore è proporzionato alle risorse disponibili presenti nel fondo anno 2016 a ciò destinate, determinate nella somma complessiva annua di € 50.000,00:

Categoria	Percentuale %	Importi
В	15%	7.500,00
С	60%	30.000,00
D	25%	12.500,00

AND P

4.2 Personale interessato

Tutto il personale di ruolo in servizio alla data del 31/12/2015 che risulta in possesso dei seguenti requisiti:

- ➤ Un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, con esclusione dei periodi di aspettativa per motivi personali e per l'esercizio di cariche elettive senza assegni e di periodi di congedo straordinario di cui all'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- ➤ Media della valutazione della performance individuale conseguita negli ultimi quattro anni pari o superiore a 70/100;

Casi di esclusione:

> Dipendenti che nel biennio precedente hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.

4.3 Criteri di selezione – valutazione punteggio

a)	Formazione certificata e pertinente	Max punti 3
	Punti 1 per ciascun corso formativo di almeno 1 giorno effe	ttuati nell'ultimo quadriennio

b)	Titoli culturali e professionali	Max punti 7
b1)	Titoli di studio ulteriori a quello posseduto per l'accesso nella categoria di appartenenza	Max punti 4
b2)	Corsi di perfezionamento e specializzazione. Abilitazione professionale	Max punti 3

c)	Anzianità di servizio	Max 20 punti

Punti 1 per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi

d)	Qualità della prestazione individual	Max 70 punti e Come di seguito specificati
	2013-2014-2015 , ottenuta dal punto	mance individuale conseguita nel quadriennio 2012- eggio assegnato a ciascun dipendente sulla scheda di responsabile di Servizio, come specificato nella
	da 70 a 80	punti 30
	da 81 a 90	punti 50
da 91 a 100 punti 70		

AR M

In caso di parità tra due o più candidati sarà preferito quello con maggior anzianità nella progressione economica, ulteriore parità quello con maggiore anzianità di servizio, e in caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato di maggiore età anagrafica.

4.4 Decorrenza inquadramento

La decorrenza giuridica ed economica degli inquadramenti nella posizione economica orizzontale immediatamente superiore del personale idoneamente collocato nelle graduatorie di merito è fissata al 01.01.2016.

Art. 5

Norma di rinvio

A seguito della sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, le parti concordano di rinviare la sottoscrizione definitiva, previa acquisizione della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della Relazione Finanziaria – Tecnico – Illustrativa, da redigersi a cura del Settore Finanziario.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente ipotesi si fa rinvio al CCDI sottoscritto in data 20.04.2015.

Indice

Art. 1	Costituzione fondo	
Art. 2	Incremento risorse variabili del fondo salario accessorio 2015.	
	(Art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999)	
Art. 3	Compensi per specifiche responsabilità	

Art. 4 Criteri per la progressione economica orizzontale

Art. 5 Norma di rinvio

Parti contraenti:			
Per la Delegazione di parte pubblic	A A ALA		
> Presidente	Dott.ssa Daniela Urtesi	Hewel Mires	
Per la Delegazione di parte sindaca	le:		
Coordinatore R.S.U.Vice Coordinatore R.S.U.		Jan Ryl	
ComponenteComponenteComponente	·	Mark De	
Rappresentanza Territoriale delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.:			
 Rappr. C.I.G.L. F.P. Rappr. C.I.S.L. – F.P. Rappr. U.I.L. – F.P.L. 		Bodon Rot	
Altre sigle firmatarie:			
▶ Rappr▶ Rappr			

Dichiarazioni a verbale - 14.11.2016

La O.S. Territoriale U.I.L. FPL non firmerà il contratto, in quanto sono state disattese le richieste già effettuate negli anni scorsi, in merito all'abbattimento dei costi delle posizioni organizzative, pur avendo sottoscritto il contratto 2015. La UIL FPL non ha riscontrato da parte dell' Amministrazione Comunale, l'intenzione di rivedere una diversa costituzione delle posizioni organizzative. Pur decidendo di non sottoscrivere il Fondo per il salario accessorio 2016, la UIL FPL, resta disponibile a rivedere la propria posizione, nel caso in cui l'Amm.ne decida di rivedere il peso delle posizioni organizzative.

La **O.S. Territoriale CISL**, nel firmare il contratto, fa rilevare che a questo punto dell'anno, crede che non si possa, almeno per l'anno 2016, tornare indietro. Pertanto auspica, come più volte richiesto, che venga aperta la contrattazione per l'anno 2017 nei primi giorni dell'anno, con particolare riferimento alle posizioni organizzative e ai piani di efficientamento.

La **R.S.U.,** anche per le sigle sindacali non presenti al tavolo, riconferma e ribadisce l'impegno che ha preso l'Amministrazione (il Sindaco) di predisporre entro gennaio il riassetto organizzativo dell'Ente e la ripesatura e le riequilibratura delle posizioni organizzative, al fine di destinare i risparmi del fondo delle P.O., da destinare alle P.E.O. 2017 e alla produttività collettiva. Tale impegno era già riportato del CCDI 2015.